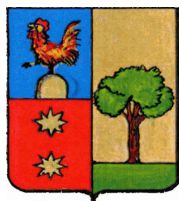


DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI SANT'ANTONIO DI  
GALLURA

PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO

ORIGINALE

Comunicata ai Capigruppo Consiliari  
il 25/05/2011Nr. Prot.

Affissa all'Albo Pretorio il 25/05/2011

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI  
UFFICI E SERVIZI

Nr. Progr. 22

Data 19/05/2011

Seduta NR. 10

L'anno DUEMILAUNDICI questo giorno DICIANNOVE del mese di MAGGIO alle ore 15:30 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la G. C.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
PITTORRU ANGELO	PRESIDENTE	S
MARIOTTI MARIA PAOLA	PRESIDENTE	S
MALU NINO	ASSESSORE	S
ORECCHIONI ANNINO	ASSESSORE	S
RICCIU FRANCESCO	ASSESSORE	S
TOTALE Presenti: 5		TOTALE Assenti: 0

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Dott.ssa Giovanna Maria Murgia.

In qualità di SINDACO, l' Angelo Pittorru assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i sigg. Assessori a voler trattare l'oggetto sopra indicato.

Allegati:

1) Pareri Art.49 - comma 1 - D.Lgs 267/2000

OGGETTO:

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI

Proponente: segreteria

Organo deliberante: giunta comunale

PREMESSO CHE

- l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 " *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" individua nella Giunta l'organo competente per l'adozione del suindicato regolamento;
- il Consiglio Comunale, con atto n. 39 in data 21/12/2010, ha stabilito i criteri generali quali linee fondamentali di organizzazione degli uffici e dei servizi, in attuazione dei principi indicati nell'art. 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 " *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 5 del citato D.Lgs. n. 165/2001 precisa che le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, nonché l'attuazione dei principi enunciati nell'art. 2 dello stesso;
- in applicazione dei contratti collettivi nazionali, relativi al nuovo sistema di classificazione, si rende necessario procedere all'adeguamento conseguente del regolamento generale in vigore per dare attuazione ai nuovi strumenti contrattuali;
- i contratti collettivi di lavoro, in attuazione dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, consentono di poter far ricorso a forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego di personale;
- l'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000 contempla, tra le fonti, i regolamenti per la disciplina dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, da adottarsi in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità, individuando le materie in cui può esercitarsi tale potestà regolamentare;
- il citato regolamento può prevedere, altresì, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000, la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge;
- l'organizzazione del servizio finanziario o di ragioneria o qualificazione corrispondente deve essere disciplinato in sede di regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, ai sensi di quanto dispone l'art. 153 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 3 commi 56 e 57 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*finanziaria 2008*) così come modificati dal D.L. n. 112/2008 prevede espressamente che....."Con

il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali. Le disposizioni di cui al presente comma sono trasmesse, per estratto, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti, entro trenta giorni dall'adozione.....”;

Dato atto che il Comune, nel rispetto dei principi fissati dal testo Unico, provvede alla rideterminazione della propria dotazione organica nonché all'organizzazione e alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei programmi ed obiettivi predefiniti;

Ritenuto che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e dei servizi e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono demandate ai soggetti preposti alla gestione stessa, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

Evidenziato che per consentire la piena attuazione dell'autonomia organizzativa si reputa opportuno rinviare l'approvazione della dotazione organica ad ulteriore provvedimento quale, per esempio, l'atto di programmazione del fabbisogno triennale che, pur avendo valenza triennale, può essere ridefinito, anche prima della scadenza temporale, qualora risulti necessario alle scelte strategiche dell'Amministrazione;

Visto il testo di regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, predisposto dall'ufficio Segreteria, composto di n. articoli e di doverlo approvare;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 e la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante: “disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visti i contratti collettivi di lavoro;

Visto lo Statuto Comunale;

#### PROPONE

1. di approvare l'allegato regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, quale parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che l'entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia di rapporti di lavoro e impiego, abrogano le norme del detto regolamento, qualora risultino incompatibile;
3. di dare atto, altresì, che il presente regolamento, entra in vigore alla data di esecutività della presente deliberazione di approvazione e pertanto, da tale data si ritiene abrogata tutta la normativa vigente, incompatibile con le nuove disposizioni;
4. di fornire idonea informazione ai soggetti sindacali, mediante trasmissione di copia del presente regolamento;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta;

CON voti unanimi;

DELIBERA

IN conformità.

LA GIUNTA COMUNALE

CON successiva unanime votazione;

DELIBERA

- di dare al presente atto esecutività immediata.-

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 22 DEL 19/05/2011**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

*ANGELO PITTORRU*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*DOTT.SSA GIOVANNA MARIA MURGIA*

---

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE.**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Addì, 25/05/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

*DOTT.SSA GIOVANNA MARIA MURGIA*

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data 04/06/2011 essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

Addì, 04/06/2011

---